

News

Salute Mentale Veneto

Luglio 2013

www.regione.veneto.it/salutementale

Per qualsiasi informazione, proposta o suggerimento: salutementale@regione.veneto.it



PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

- Nella seduta dello scorso 24 gennaio la Conferenza Unificata ha approvato il **Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale** (PANSM) che impegna le Regioni e P.A. a recepirne i contenuti con proprio provvedimento nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili. Il PANSM si sostanzia in una serie di azioni programmatiche, distinte in tre sezioni:
 - a) tutela della salute mentale in età adulta;
 - b) tutela della salute mentale in infanzia e adolescenza; e
 - c) integrazione e coordinamento con altre aree;per ciascuna delle quali vengono individuati gli obiettivi, le azioni e gli indicatori.

È in corso di predisposizione un provvedimento di Giunta per il recepimento del PANSM.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Normativa nazionale*

- Nella seduta dello scorso 8 maggio la Commissione Salute, costituita dagli Assessori regionali alla Sanità, ha approvato il documento del 25 marzo 2013 “**Le strutture residenziali psichiatriche**”, elaborato dal Gruppo misto GISM/AGENAS in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM), che si propone di fornire indirizzi omogenei nell’intero territorio nazionale, mirati a promuovere, all’interno del sistema di offerta dei Dipartimenti di Salute Mentale, una residenzialità funzionale ai percorsi individualizzati e strutturata sia per intensità di trattamento (dal trattamento intensivo al sostegno socio riabilitativo), sia per programmi e tipologie di intervento correlati alla patologia ed alla complessità dei bisogni.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Documenti*

- Lo scorso 18 luglio si è svolto un incontro in videoconferenza fra una rappresentanza del GISM (Gruppo tecnico interregionale Salute mentale), l’AGENAS e il Ministero della Salute durante il quale sono state concordate le modalità per la predisposizione di un documento sulla **residenzialità psichiatrica per l’età evolutiva** in attuazione del PANSM analogo a quello appena prodotto per la residenzialità adulta. La conclusione dei lavori è prevista per la fine dell’anno in corso.

- Durante lo stesso incontro è stato ipotizzato l’avvio di un altro percorso condiviso finalizzato alla predisposizione di un documento sui **pacchetti di prestazioni dei percorsi di cura** per specifiche tipologie patologiche. In particolare, la Regione Emilia Romagna potrebbe occuparsi dei Disturbi di Personalità, la Liguria dei Disturbi dell’Umore e la Lombardia di quelli dello Spettro psicotico.

- Lo scorso 8 luglio si è riunito il Gruppo di lavoro SISM (Sistema Informativo Salute Mentale), composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero della Salute e finalizzato all’implementazione del **DM 15 ottobre 2010** (Istituzione del Sistema Informativo per la salute mentale). Il Gruppo di lavoro si sta concentrando sull’individuazione di un **sistema di indicatori per la salute mentale**.

PROGRAMMAZIONE REGIONALE

- Con DGR n. 494 del 16 aprile 2013 (L. 7 agosto 2012 n. 135 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (c.d. spending review): ulteriori determinazioni nel settore della tutela della salute mentale per l’anno 2013 e seguenti) la Giunta regionale del Veneto ha definito le **tariffe e le quote di rilievo sanitario relative alla residenzialità extra-ospedaliera** per tutte le unità di offerta che operano nell’ambito della salute mentale, adulti (CTRP, Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento Protetto) e minori/adolescenti (CTRP).

Con Nota del 19 luglio 2013, Prot. N. 309342, sono stati emanati chiarimenti in merito alla DGR n. 494 del 16 aprile 2013.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *In Evidenza*

- Con DGR n. 975 del 18 giugno 2013 (Organizzazione delle aziende UU.LL.SS.SS. e Ospedaliere. Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione e per l'organizzazione del Distretto socio sanitario. Articoli 3, comma 1 bis e articolo 7 bis, comma 1 del D.Lgs. 502/1992 e ...) sono state approvate le Linee guida per la predisposizione del nuovo atto aziendale (All. A), nonché le strutture complesse non ospedaliere (All. A1). Le Asl sono tenute a presentare il nuovo Atto aziendale alla Segreteria regionale per la Sanità entro la fine del mese di agosto per la verifica di conformità con i principi e i contenuti delle indicazioni regionali.

La DGR n. 975/2013 ha anche approvato le **Linee guida per l'organizzazione del Distretto socio sanitario** (All. B), la cui articolazione organizzativa comprende, tra le altre, una Unità operativa Infanzia Adolescenza Famiglia al cui interno dovrà prevedere il **Servizio per l'Età Evolutiva** sulla base delle Linee guida approvate con DGR n. 1533/2011 (pp. 7-8).

Le Linee guida per l'organizzazione del Distretto socio sanitario comprendono anche il DSM, funzionalmente collegato al Distretto, così delineato (pp. 10-11):

Dipartimento di Salute Mentale

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM), istituito in tutte le Aziende ULSS, rappresenta il riferimento ed il garante clinico per la tutela della salute mentale e si estrinseca nella organizzazione unitaria e coerente delle varie articolazioni strutturali e funzionali in cui si esprime la presa in carico dei bisogni di salute mentale di una popolazione. Pertanto opera per la prevenzione, la cura e la riabilitazione di ogni forma di disagio mentale, privilegiando interventi personalizzati ed intervenendo primariamente sul territorio secondo una logica di psichiatria di comunità. Il DSM coordina sotto un'unica direzione le attività territoriali ed ospedaliere, pubbliche e private convenzionate dell'assistenza psichiatrica.

È un dipartimento strutturale transmurale (ospedaliero e territoriale), dotato di autonomia tecnico-organizzativa, collocato nella struttura Distretto socio-sanitario, che si interfaccia con il Direttore della funzione territoriale e con il Direttore della funzione ospedaliera.

Il DSM comprende una o più UO Complesse finalizzate al completo sviluppo e all'integrazione degli interventi terapeutico-riabilitativi e preventivi in ambito ambulatoriale e domiciliare, semiresidenziale, residenziale ed ospedaliero.

Il Direttore del Dipartimento, nominato dal Direttore Generale fra i Direttori delle UOC di Psichiatria, persegue i seguenti obiettivi:

- *applicazione delle direttive nazionali e regionali, con particolare riferimento ai Progetti Obiettivo ed al Regolamento del DSM approvato con DGR n.752/2011;*
- *coordinamento della rete complessiva dei servizi territoriali ed ospedalieri, pubblici e privati convenzionati dell'assistenza psichiatrica che insistono nel territorio di propria competenza;*
- *gestione della quota del budget aziendale destinato alla tutela della salute mentale e perseguimento degli obiettivi assegnati.*

Nelle sedi in cui insistono le cliniche universitarie, che operano nell'ambito delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende ULSS territoriali, il DSM è un dipartimento interaziendale e il Direttore è nominato dai Direttori Generali delle due Aziende, di intesa con il Rettore e con il Preside della facoltà di Medicina e tenuto conto di eventuali specifiche previsioni contenute nei protocolli di intesa tra Regione ed Università. Alle cliniche psichiatriche universitarie può essere affidata la direzione di una delle UOC del DSM, alla quale può essere assegnata una specifica porzione di territorio e uno specifico bacino di utenza; per gli utenti di questo territorio, le UO a direzione universitaria assicurano la presa in carico, il trattamento, la riabilitazione e il ricovero.

- Con DGR n. 68 CR del 18 giugno 2013 (Adeguamento delle **schede di dotazione ospedaliera** delle strutture pubbliche e private accreditate e definizione delle schede di dotazione territoriale delle unità organizzative e dei

servizi e delle strutture di ricovero intermedio. PSSR 2012-2016. Richiesta di parere alla Commissione consiliare), attualmente al vaglio della competente Commissione consiliare, è stata proposta la nuova dotazione di strutture e posti letto per:

- a. i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (SPDC) (All. B);
 - b. le Cliniche psichiatriche private (All. B);
 - c. le Comunità Terapeutiche Riabilitative Protette (CTRP), inserite tra le strutture di ricovero intermedio (All. E).
- Per approfondimento vedi www.leonardopadrin.com

- Con DGR n. 565 del 03 maggio 2013 è stato approvato il **Programma assistenziale regionale per l'assunzione in deroga del personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)**, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9 art 3-ter.

Le Aziende ULSS presenteranno un programma specifico relativamente alle problematiche OPG con una valutazione quantitativa e qualitativa del fenomeno nel proprio territorio (numero internati in OPG, percorsi di dimissione, percorsi alternativi anche in relazione a interventi di sostegno e continuità presso le strutture dedicate). Il programma dovrà anche indicare il fabbisogno di personale medico e infermieristico da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti provenienti da OPG. Per il reperimento del suddetto personale, le Aziende ULSS dovranno attivare procedure idonee di affidamento del programma in oggetto agli enti del privato sociale che gestiscono strutture nell'area della salute mentale debitamente accreditate o in fase di accreditamento ed in convenzione con le Aziende ULSS.

La scadenza per la presentazione dei programmi aziendali è fissata per il 15 agosto p.v.

- Per approfondimento vedi Allegato A – DGR 565/2013 in www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione *normativa regionale*

- Intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento di Bolzano e le Autonomie locali sullo schema di D.M. del Ministero della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il riparto delle risorse di cui all'art. 3-ter, comma 6, del d.l. 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dall'art. 6 comma 3, del d.l. 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazione, nella legge 8 novembre 2012, n. 189", approvato nel corso della riunione della Conferenza Unificata del 06 dicembre 2012 (**strutture sanitarie per superamento OPG**).

Le risorse sono erogate alle regioni con successivo decreto del Ministro della salute di approvazione di uno specifico programma di utilizzo, da presentarsi entro 60 gg. dalla pubblicazione in GU.

Il programma in oggetto non è stato presentato entro il 15 maggio u.s. per cui sono in corso le procedure per il commissariamento della Regione Veneto come stabilito dalla Legge n. 57/2013.

- Nella seduta dello scorso 16 luglio la Conferenza regionale permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria ha approvato una proposta di **Regolamento per la compartecipazione alla spesa sociale degli inserimenti in strutture e percorsi riabilitativi dei DSM**, ossia Comunità Alloggio e Gruppo Appartamento Protetto, nonché un documento rivolto alle Amministrazioni comunali di **Note integrative** al suddetto Regolamento.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *In Evidenza*

- Con DGR n. 1145 del 5 luglio 2013 (Prime determinazioni organizzative nell'ambito della Segreteria Regionale per la Sanità conseguenti alla soppressione dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria) sono state modificate le **procedure per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio e l'accreditamento istituzionale**. In particolare, si stabilisce che:

- a. la Regione si avvale delle Aziende ULSS per lo svolgimento della fase di accertamento del possesso e verifica del mantenimento dei requisiti prevista nell'ambito dei procedimenti attuativi della Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22, nonché per lo svolgimento della verifica dell'attività svolta e dei risultati ottenuti tenendo conto dei flussi di accesso ai servizi, prescritta dalla Legge regionale 16 agosto 2002 n. 22 nell'ambito dei procedimenti per il rilascio dell'accreditamento istituzionale;
- b. in attesa della riorganizzazione complessiva delle strutture afferenti alla Segreteria regionale per la Sanità e dell'assegnazione delle relative risorse, le funzioni connesse all'attuazione della L.R.16 agosto 2002 n. 22 per i

servizi territoriali ed ospedalieri della Salute Mentale sono allocate presso la Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Accreditamento.

- Per approfondimento vedi <http://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/ricerca.aspx>

PROGETTUALITÀ

- Con DGR n. 394 del 25/03/2013 – "Joint Action "Mental Health and Well Being" (MH-WB) - Salute Mentale e Benessere. Partecipazione della Regione del Veneto al Work Package 7 "Salute mentale e scuola - WP7" mediante il Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CREMPE)" – la Giunta regionale ha approvato la partecipazione alla **Joint Action della Commissione Europea su Salute e Benessere Mentale**, avviata lo scorso mese di febbraio e di durata triennale, e il coordinamento mediante il CREMPE del **Work Package n. 7 su Salute Mentale e Scuola**.

Il WP 7 mira alla definizione di un quadro d'azione per la cooperazione tra il settore socio-sanitario e quello dell'istruzione per la prevenzione del disagio mentale e la promozione della salute mentale e del benessere, considerando il completamento del percorso educativo per bambini e adolescenti parte integrante di un quadro adottato comunemente in Europa per la promozione della salute mentale e del benessere.

Gli obiettivi specifici del WP 7 includono:

- la definizione di raccomandazioni di politiche per la cooperazione tra il settore socio-sanitario ed educativo per la prevenzione del disagio mentale e la promozione della salute mentale e del benessere, incluso il completamento del percorso educativo per bambini e adolescenti;
- la realizzazione di laboratori regionali per la declinazione pratica delle raccomandazioni di politiche per la cooperazione tra il settore socio-sanitario ed educativo per la prevenzione del disagio mentale e la promozione della salute mentale e del benessere, incluso il completamento del percorso educativo per bambini e adolescenti.

Il kick-off meeting del WP7 si è tenuto a Venezia Mestre lo scorso 22 e 23 aprile.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale: *sezione normativa regionale per la DGR; sezione pubblicazioni per Salute mentale e scuola: WP7 della Joint Action sulla salute mentale, Commissione Europea – Regione Veneto, 2013/15; sezione Mental Health in Veneto Region per Joint Action on Mental Health and Well-being. WP7 on Mental Health and Schools*

- Lo scorso 27 maggio si è tenuto a Verona presso il Coordinamento Regionale per il Management e la Progettazione Europea (CREMPE) il primo incontro del Tavolo tecnico regionale per lo studio e la prevenzione del fenomeno suicidario previsto dal **Progetto Euregenas (European Regions Enforcing Action against Suicide)**, finalizzato allo sviluppo e implementazione di strategie per la prevenzione del suicidio a livello regionale. La Regione Veneto partecipa a questo progetto europeo di durata triennale avviato nel gennaio 2012 mediante il CREMPE, coordinando il Work Package n. 4 su "biblioteca on line e valutazione dei bisogni".

- Per approfondimento vedi www.euregenas.eu

- Lo scorso 28 giugno si è tenuto a Venezia l'incontro di chiusura della sperimentazione realizzata nella Provincia di Vicenza del **Modello formativo per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici** previsto dalla DGR n. 21 del 17 gennaio 2012 – "Linee Guida regionali per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici e Modello formativo (Pro.P)".

La sperimentazione del Modello formativo si inserisce nel **Programma Pro.P**, Programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avviato dall'Osservatorio sull'Inclusione Sociale dell'Isfol, in collaborazione con otto regioni italiane (Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto), finalizzato all'adozione e alla messa a sistema di metodologie e di strumenti innovativi per i servizi pubblici rivolti alle persone con disturbo psichico, mediante ricerche-azione sulle diverse variabili che influenzano i loro percorsi di inserimento

È in corso di predisposizione il Report finale sulla sperimentazione.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale *sezione Pro.P in Aree Tematiche*

- Lo scorso 17 maggio si è riunito a Venezia il Gruppo di lavoro del **Progetto Riconoscere la depressione**, progetto triennale avviato nel 2011, inserito nel Piano Regionale Prevenzione (DGR n. 3139 del 14 dicembre 2010), affidato all'Azienda ULSS 9 di Treviso. Il progetto è finalizzato a facilitare il riconoscimento della depressione da parte del MMG con un appropriato invio delle situazioni che richiedono intervento specialistico ed una corretta gestione delle forme che rientrano nei disturbi mentali comuni.
Il Gruppo di lavoro ha concordato le ultime modifiche ad una proposta di Linee guida rivolte ai DSM e ai MMG che verranno divulgate per raccogliere eventuali osservazioni/contributi prima di proporle all'approvazione della Giunta regionale. Inoltre, è stata ipotizzata la realizzazione di almeno un evento pubblico entro la fine dell'anno in corso.

- Lo scorso 5 luglio si è riunito il Gruppo di lavoro sui DCA per fare il punto sullo stato di avanzamento:
 - a. del **Progetto Prevenzione secondaria dei DCA**, progetto triennale avviato nel 2011, inserito nel Piano Regionale Prevenzione (DGR n. 3139 del 14 dicembre 2010), affidato all'Azienda Ospedaliera di Padova, finalizzato alla pianificazione di interventi attuabili da parte dei Centri per i DCA della Regione Veneto per l'identificazione precoce dei casi e la prevenzione delle complicanze mediche e psichiatriche;
 - b. della DGR n. 1869 del 18 settembre 2012, finalizzata all'**informatizzazione della cartella clinica per i DCA** elaborata dal Gruppo di Lavoro regionale, nonché all'attivazione di un flusso informativo regionale sulle attività dei Centri regionali e provinciali inclusivo della rilevazione delle eventuali liste d'attesa
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *DCA in Aree Tematiche*

- DGR n. 2722 del 24 dicembre 2012 (Recepimento Accordo Stato Regioni approvato il 19 gennaio 2012 Rep. 5/CU, sul documento recante "Linee di indirizzo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale". Approvazione Programma Operativo e modalità di attuazione): tutte le Aziende ULSS interessate hanno recepito le Linee di indirizzo e in tutti gli istituti penitenziari, incluso il minorile di Treviso, è stato avviato il **Programma Operativo per la riduzione del rischio autolesivo e suicidario**.
È prevista una azione di verifica della sperimentazione a cura dell'Osservatorio Regionale Permanente per la Sanità Penitenziaria a conclusione del percorso, prevedendo una durata di applicazione del Programma Operativo di 12 mesi.
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione *normativa regionale*

- Lo scorso 18 giugno si è riunita la Commissione per il monitoraggio di cui alla DGR n. 2210 del 21 settembre 2010 ("Protocollo di Intesa fra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia in materia di **prevenzione dei suicidi tra gli operatori penitenziari**"), che ha riscontrato una diminuzione degli accessi nel corso del 2012 (6 rispetto ai 9 del 2011), nonché la scarsa conoscenza tra gli operatori penitenziari di quanto previsto dal Protocollo in oggetto.
 - a. Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione *normativa regionale*

MONITORAGGIO

- Con DGR n. 752 del 7 giugno 2011 la Giunta regionale ha approvato lo Schema-tipo di regolamento per i DSM, demandandone l'adozione alle Aziende ULSS e prevedendo la costituzione di una Commissione per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale dello Schema-tipo, cui si è provveduto con DSR n. 76 del 4 maggio 2012.
La suddetta Commissione ha già prodotto un primo Report in progress nell'ottobre 2012, valutando i Regolamenti adottati nel frattempo dalle Aziende ULSS, e un secondo Report di aggiornamento è stato prodotto nell'aprile 2013.
Al fine di completare il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale dello Schema-tipo di Regolamento, la Commissione ha elaborato un *Questionario per la valutazione del funzionamento organizzativo dei DSM – anno 2012*, i cui risultati sono stati sintetizzati in un apposito Report.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Documenti: Valutazione dei Regolamenti dei Dipartimenti di Salute Mentale: Report in progress (aggiornamento aprile 2013)*

- Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Documenti*: **Valutazione del funzionamento organizzativo dei Dipartimenti di Salute Mentale - Anno 2012**
- È stato completato il censimento delle **Strutture psichiatriche territoriali** al 31 dicembre 2012.
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Indirizzi utili*
- Lo scorso 13 maggio si è tenuto a Venezia un incontro con i direttori dei DSM sui **flussi informativi in salute mentale** ed è stato concordato di attivare un gruppo di lavoro, insediatosi lo scorso 25 giugno, per coordinare i diversi flussi attivi e aggiornare il Disciplinare tecnico per il flussi informativi dell'Assistenza Psichiatrica Territoriale (APT) di cui alla DGR n. 1883 del 23 giugno 2009.
- Lo scorso 27 giugno si è riunita la **Commissione per il monitoraggio e la verifica dell'attuazione a livello locale delle Linee guida per l'inserimento lavorativo delle persone con problemi psichici**, istituita con DSR n. 90 del 25 maggio 2012 come previsto dalla DGR n. 21 del 17 gennaio 2012, e ha concordato sulla realizzazione nei prossimi mesi di un monitoraggio sull'applicazione a livello locale delle Linee guida in oggetto.
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Pro.P in Aree Tematiche*

SALUTE MENTALE IN ETÀ EVOLUTIVA

- Con DGR n. 641 del 07 maggio 2013 (Elenco dei Centri Prescrittori per l'impiego di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale autorizzati nella Regione del Veneto. Pubblicazione delle linee guida regionali per la prescrizione di farmaci che necessitano di monitoraggio intensivo):
 - a. sono state integrate le "Linee di indirizzo per la gestione dei soggetti con disturbo grave ADHD" approvate con DGR n. 3364 del 23 ottobre 2007, attribuendo la qualifica di Centro di riferimento autorizzato al trattamento dei pazienti affetti da ADHD in presenza del numero minimo di 10 pazienti arruolati nel Registro nazionale di monitoraggio dell'ADHD;
 - b. è stato aggiornato l'Elenco dei **Centri di riferimento autorizzati al trattamento dei pazienti affetti da ADHD**, che include le UO di Neuropsichiatria infantile/Età evolutiva delle Aziende ULSS nn. 6, 10, 16 e 20, dell'AOUI di Verona, nonché dell'IRCCS E. Medea di Conegliano (TV);
 - c. è stato confermato il Centro Coordinatore, individuato nell'UO di Neuropsichiatria Infantile/Età Evolutiva dell'Azienda ULSS 10 di San Donà di Piave (VE), quale struttura di riferimento per il Registro Nazionale di monitoraggio dell'ADHD con compiti di raccordo e coordinamento.
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *ADHD in Aree Tematiche*
- Con Decreto n. 31 del 20 marzo 2013 è stata costituita la **Commissione per la valutazione delle richieste di iscrizione nell'elenco dei soggetti privati abilitati al rilascio della diagnosi DSA**, in attuazione della DGR n. 2723 del 24 dicembre 2012 (Recepimento Accordo Stato-Regioni del 25 luglio 2012. Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento. Istituzione dell'elenco dei soggetti privati abilitati al rilascio della diagnosi DSA e definizione dei requisiti, criteri e modalità per l'iscrizione e la conferma). La Commissione si è insediata giovedì 28 marzo e sinora ha valutato positivamente le istanze di 7 soggetti privati. L'Elenco dei soggetti privati abilitati viene aggiornato costantemente e pubblicato in www.regione.veneto.it/salutementale
 - Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *DSA in Aree Tematiche*
- È in corso di predisposizione a cura del Comitato tecnico scientifico per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale della LR 16/2010, istituito con DSR n. 234 del 13 novembre 2012, una proposta di **Protocollo di collaborazione Regione Veneto – Ufficio Scolastico Regionale**, di cui all'art. 7, c.1 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico), per le attività di identificazione precoce di competenza delle scuole di ogni ordine e grado dei casi sospetti di DSA degli studenti.

- Con DGR n. 1533 del 27 settembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida per il Servizio Distrettuale di Età Evolutiva che includono il Sistema di indicatori per la valutazione, messo a punto a livello di Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, che rappresenta il fabbisogno informativo che ciascuna azienda ULSS sarà tenuta a fornire alla Regione per garantire i dati di struttura e di processo necessari per il monitoraggio, il benchmarking e la programmazione sociosanitaria.

È in corso di finalizzazione la **Scheda per la rilevazione delle attività del Servizio distrettuale per l'Età Evolutiva** che a breve sarà trasmessa alle Aziende ULSS per la compilazione con riferimento all'anno 2012.

- Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Servizi distrettuali età evolutiva in Aree Tematiche*

FORMAZIONE

- Lo scorso **11 giugno** si è tenuto a Montecchio P. (VI) il 1° incontro preparatorio della 2ª Conferenza regionale sulla Salute Mentale sul tema **“Prospettive e sfide nella Psichiatria di Comunità: Salute mentale in carcere e superamento degli OPG”**.
 - Per approfondimento vedi in www.regione.veneto.it/salutementale sezione *Pubblicazioni: Salute mentale in carcere e dismissione OPG* - Montecchio Precalcino, 11 giugno 2013
- Venerdì **13 settembre** si terrà a Venezia presso la Sala Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni una Giornata di Studio su **“Salute mentale in carcere e superamento degli OPG”** che riprenderà i temi già affrontati nell'incontro dell'11 giugno scorso.
 - Per approfondimento vedi in allegato: Programma
- Lunedì **23 settembre** si terrà a Montecchio P. (VI) il 2° incontro preparatorio della 2ª Conferenza regionale sulla Salute Mentale sul tema **“La salute mentale e il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale”**.
 - Per approfondimento vedi in allegato: Programma

RISORSE

- Sono in fase di completamento le procedure, in attuazione della DGR n. 1968 del 2 ottobre 2012 (Interventi di riabilitazione e reinserimento sociale per persone dimesse dagli OPG: individuazione modalità di presentazione dei progetti da parte delle Az. ULSS del Veneto – DSM realizzati nel 2012 e determinazione dei criteri di riparto del finanziamento), per l'assegnazione dei contributi alle Aziende ULSS che abbiano dimesso dall'OPG internati residenti nel proprio territorio, utilizzando i fondi, ora esauriti, di 2 progetti finanziati dal Ministero della Salute:
 - verrà rimborsato l'85% delle rette di 44 internati di 17 Aziende ULSS per 8.865 giornate di assistenza pari a complessivi € 692.203,38;
 - con Decreto n. 111 del 17 luglio 2012 era stato rimborsato per il 2011 il 100% delle rette di 20 internati di 14 Aziende ULSS per 2.703 giornate di assistenza pari a complessivi € 258.152,61.
- Con nota del 27 giugno 2013 avente per oggetto **“pagamento rette di pazienti in dimissione dall'OPG”** è stato precisato che:
 - a. si tratta di inserimenti che hanno carattere di priorità in quanto è in atto un allarme ed una attenzione sociale molto elevata;
 - b. non sono presenti fondi nazionali e regionali specifici da destinare al pagamento delle spese per la dimissione dei pazienti provenienti dagli OPG. I costi che ne derivano dovranno, pertanto, rientrare nella disponibilità del budget dell'Azienda;

c. gli oneri derivanti dalle azioni che si renderà necessario intraprendere andranno ripartiti fra i servizi in ottemperanza della normativa vigente in materia di LEA sulla base della specifica natura dei bisogni assistenziali delle persone interessate, confermando quanto già precisato con nota del 12 settembre 2011.

o Per approfondimento vedi www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria sezione documenti

➤ La legge regionale n. 4 del 5 aprile 2013 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013-2015) mette a disposizione sul capitolo di spesa "Azioni regionali a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) (LR 4 marzo 2010 n. 16)" la somma di € 100.000,00.

È in corso di predisposizione un provvedimento di Giunta per l'approvazione del Bando per la realizzazione di progetti a favore delle persone con disturbi specifici dell'apprendimento, così come proposto nella riunione dello scorso 20 giugno dal Comitato tecnico scientifico per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione a livello locale della LR 16/2010, istituito con DSR n. 234 del 13 novembre 2012.

**SALUTE MENTALE IN CARCERE E
SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI:
confronto tra
Sanità, Amministrazione Penitenziaria e Magistratura di Sorveglianza**

**Venezia, venerdì 13 settembre 2013
Sala Polifunzionale – Palazzo Grandi Stazioni**

Programma

Ore 9,00	Apertura dei Lavori
Ore 9,30	Presentazione della giornata Lorenzo Rampazzo
Ore 10,00	Salute mentale in carcere: quali criticità e quali prospettive? Giancarlo Cuccato
Ore 10,30	Dismissione degli OPG: quali criticità e quali prospettive? Tommaso Maniscalco
Ore 11,00	Il punto di vista dell'Amministrazione Penitenziaria Angela Venezia
Ore 11,30	Il punto di vista della Magistratura di Sorveglianza Marcello Bortolato
Ore 12,00	Discussione
Ore 13,00	Chiusura dei Lavori Lorenzo Rampazzo

RELATORI

Giancarlo	Cuccato	Direttore 2° Servizio Psichiatrico del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale, Az. Ulss n. 16 Padova
Tommaso	Maniscalco	Direttore Dipartimento Salute Mentale, Az. Ulss 21 Legnago (VR)
Marcello	Bortolato	Magistrato di Sorveglianza di Padova
Lorenzo	Rampazzo	Dirigente Servizio Tutela Salute Mentale, Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria, Regione Veneto
Angela	Venezia	Direttore Ufficio dei Detenuti e del Trattamento, Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Servizio Tutela Salute Mentale, Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria, Regione Veneto
Ex Ospedale G.B. Giustinian – Dorsoduro 1454 - 30123 Venezia
Tel. 041/2793414-3443-3487 - Fax 041/2793425 e-mail salutementale@regione.veneto.it
Web: www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

ISCRIZIONI

La partecipazione all'incontro è gratuita, ma per motivi logistici è obbligatoria l'iscrizione.
Il termine ultimo per l'iscrizione a mezzo fax o e-mail è **venerdì 6 settembre 2013**

SECONDA CONFERENZA REGIONALE SALUTE MENTALE

PROGRAMMA 2° INCONTRO PREPARATORIO

"LA SALUTE MENTALE E IL NUOVO PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE"

23 settembre 2013

Villa Nieve Bonin Longare – Montecchio Precalcino (Vi)

Ore 8.30 Registrazione dei partecipanti

Ore 9.00 Saluti delle Autorità e presentazione della seconda conferenza regionale e della giornata di studio

Ore 9.15 Il nuovo PSSR: il territorio, l'ospedale e la salute mentale – Domenico Mantoan

Ore 10.00 1° seminario: i problemi emergenti, le risorse e gli impegni per la salute mentale. Alessandro Pigatto, Tali Corona Mattioli, Daniela Carraro, Mariano Barbieri, Moreno De Rossi. Brevi introduzioni e dibattito
Modera Gerardo Favaretto.

Ore 11.45 2° seminario: l'integrazione socio sanitaria: quale futuro? Aspetti generali e specificità della salute mentale. Alberto Toldo, Mario Modolo, Carlo Bramezza, Fabrizio Panozzo, Mario De Benedetti. Brevi introduzioni e dibattito.
Modera Claudio Busana.

Ore 13.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 3° seminario: promuovere interventi innovativi nei Dipartimenti di Salute Mentale. Mirella Ruggeri, Daniela Palomba, Andrea Angelozzi, Lodovico Cappellari, Giuseppe Borgherini. Brevi introduzioni e dibattito
Modera Paolo Santonastaso

Ore 16.15 Conclusioni VERSO LA 2^ CONFERENZA - Lorenzo Rampazzo

Ore 17.00 Prova di verifica crediti ECM

Ore 17.30 Chiusura dei lavori

Ciascun seminario è articolato come una tavola rotonda con la presenza di un moderatore ed è strutturato in un primo giro costituito da brevi relazioni introduttive e sintetiche seguite dalla discussione allargata (domande e dibattito).

RELATORI

Andrea	Angelozzi	Dirigente Medico 2° Servizio Psichiatrico – Dipartimento Interaziendale Salute Mentale Padova
Mariano Giuseppe	Barbieri Borgherini	Presidente Sezione Veneta Associazione PSICHE 2000 Primario Psichiatria Casa di Cura Villa dei Tigli, rappresentante Associazione strutture ospedaliere psichiatriche private accreditate A.I.O.P.
Carlo	Bramezza	Direttore Generale Azienda Ulss n. 10 - San Donà di Piave (VE)
Claudio	Busana	Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss n. 5 "Ovest Vicentino", Coordinatore Regionale Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria della Regione del Veneto
Lodovico	Cappellari	Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss n. 15 Cittadella (PD)
Daniela Tali	Carraro Corona Mattioli	Direttore Generale Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino" Presidente A.I.T.Sa.M Onlus Sezione Veneta
Mario	De Benedetti	Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss n. 4 "Alto Vicentino"
Moreno	De Rossi	Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss n. 19 di Adria (RO)
Gerardo	Favaretto	Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss n. 9 Treviso
Domenico Mario Daniela	Mantoan Modolo Palomba	Segretario Regionale per la Sanità – Regione del Veneto Dirigente Direzione Servizi Sociali – Regione del Veneto Dipartimento di Psicologia Generale, Scuola di Psicologia, Università di Padova

Fabrizio Alessandro	Panozzo Pigatto	Presidente Federsolidarietà Padova - Confcooperative Direttore dei Servizi Sociali e Funzione Territoriale - Azienda Ulss n. 16 di Padova
Lorenzo	Rampazzo	Dirigente Servizio Tutela Salute Mentale - Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto
Mirella	Ruggeri	Direttore Scuola di Specializzazione in Psichiatria - Università degli Studi di Verona
Paolo	Santonastaso	Direttore Dipartimento Interaziendale Salute Mentale - Padova
Alberto	Toldo	Presidente Conferenza Regionale Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio Sanitaria

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Commissione Regionale per la Salute Mentale

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Direzione Regionale Attuazione Programmazione Sanitaria - Servizio Tutela Salute Mentale

Ex Ospedale G.B. Giustinian - Dorsoduro 1454 - Venezia VE 30123

Tel. 041/2793414-3443-3487 - Fax 041/2793425 e-mail salutementale@regione.veneto.it

www.regione.veneto.it/salutementale

www.regione.veneto.it/sanitapenitenziaria

ISCRIZIONI

La partecipazione all'incontro è gratuita, ma per motivi logistici è obbligatoria l'iscrizione.

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **06 settembre 2013**.

ECM

Sono stati richiesti i crediti ECM per medici, infermieri, psicologi e assistenti sociali



Per Info:

Servizio Tutela Salute Mentale - Regione Veneto

ex-Ospedale Giustinian - Dorsoduro, 1454 - 30123 Venezia

tel. +39 041 2793490

fax +39 041 2793425

e-mail: salutementale@regione.veneto.it

web: www.regione.veneto.it/salutementale